

e antiche corporazioni di mestiere della Repubblica di Venezia, le **Schole**, conobbero un lungo periodo di fiorente attività, sviluppandosi sotto la protezione e la rigida vigilanza dello Stato. Annessa Venezia e il Veneto al napoleonico Regno d'Italia, fra il 1806 e il 1807, in nome della libertà economica, tutte le Scuole vennero sopresse ed i loro beni incamerati dal Demanio, per essere poi rivenduti e dispersi.

Trascorso che fu mezzo secolo, annessa Venezia al Regno d'Italia, memorie delle fratellanze di mestiere del Calafati e dei Marangoni da nave (carpentieri), dalle cui **Mariegole** (Statuti) traspareno non pochi insegnamenti sulla solidarietà tra lavoratori, alcuni operai navali ritennero utile che anche a Venezia tornasse ad operare un'associazione con il duplice obiettivo di riprendere l'antica operosità e di reciprocamente sostenersi nelle avversità della vita.

Sullo slancio di quanto già stava accadendo in molte altre città italiane, dove numerose tornavano a fiorire le Associazioni di mestiere, veniva fondata la **Società di Mutuo Soccorso fra Carpentieri e Calafati**, (SMSCC), il cui atto istitutivo e lo statuto originale sono oggi gelosamente conservati presso l'Archivio Storico sociale.

La Società di Mutuo Soccorso fra Carpentieri e Calafati, si è costituita il 1° Aprile 1867 in Venezia e ha assunto forma legale il 2 Aprile 1898. Secondo quanto previsto dalla Legge 3818/1886 e ai sensi del DL 460/1997, La Società, nell'esclusivo come scopo principale la riunione dei cittadini in fratellanza e solidarietà, per provvedere, senza fini di lucro, a fornire ai soci un sussidio nei casi di malattia, impotenza al lavoro o vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle famiglie.

Lo Statuto sociale



Assistenza sanitaria

Soci, non clienti.

L'assistenza sanitaria rappresenta una delle attività fondanti del Mutuo Soccorso, esplicitamente prevista fin dalla promulgazione della legge istitutiva del 1886, ancora in vigore.

A partire dal 1999 la SMSCC ha riorganizzato il proprio programma di assistenza ai soci, attraverso la costituzione di un apposito Fondo, alimentato dai contributi annui versati dai soci, dal quale vengono, di volta in volta, prelevate le somme necessarie all'erogazione dei sussidi stabiliti.

Il Consiglio di Amministrazione approva ogni anno il "**Bollettino delle prestazioni e dei sussidi**", dove sono riportate le assistenze previste e che possono essere visionate in dettaglio, per l'anno in corso, sul sito Internet della SMSCC.

Non trattandosi di una forma assicurativa, coerentemente con il dettato legislativo, i rimborsi sono garantiti solo fino ad esaurimento delle somme annualmente accantonate.

I contributi versati sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi.



Beneficenza

Persone, non numeri.

La beneficenza non rientra fra le attività previste nella Legge istitutiva; la Società di Mutuo Soccorso è chiamata infatti ad operare esclusivamente a favore dei soci in stato di bisogno.

Nonostante ciò, in esecuzione della volontà testamentaria del socio Giuseppe TONELLO, dal 1869 viene gestito un programma di erogazioni in beneficenza, alimentato da una quota prelevata dalla rendita ricavata dalle proprietà immobiliari lasciate in eredità alla Società.

Il programma attualmente prevede il sostegno di progetti di assistenza a poveri, emarginati e famiglie in situazioni di disagio in ambito comunale, senza però dimenticare le organizzazioni che agiscono a livello internazionale.

Come si diventa Socio ?

A dispetto del nome, gelosamente conservato per ragioni di natura affettiva e storica, l'iscrizione è aperta a tutti i cittadini italiani che abbiano compiuto la maggiore età. Sono previste particolari facilitazioni per quanto riguarda i contributi previsti per l'adesione del nucleo familiare.

La richiesta di iscrizione a socio avviene attraverso la compilazione della **domanda di ammissione** da compilare su apposito modulo, disponibile in segreteria oppure scaricabile dal sito Internet.

Alla domanda va allegata la ricevuta comprovante il versamento della tassa di iscrizione e del contributo personale o cumulativo (in caso di nucleo familiare) previsto dal Regolamento. I soci sono suddivisi in tre categorie:

Soci ordinari:

tutti gli iscritti che non ricadano nelle categorie che seguono. I figli minorenni, posti in carico del socio adulto, non esercitano alcun diritto attivo. Tutti hanno accesso alle assistenze previste.

Soci benemeriti:

I soci benemeriti sono scelti tra gli iscritti che per il loro impegno costante, diretto od indiretto, hanno operato in modo rilevante per sostenere e favorire l'attività della Società.

Soci onorari

I soci onorari sono scelti fra tutti i cittadini che hanno sostenuto lo sviluppo dell'attività mutua storica e le ragioni della solidarietà.

La Sapeta



E' il notiziario trimestrale del Sodalizio, punto di contatto e di incontro tra i soci e la città, per condividere, per comunicare e rafforzare i valori, le idee e i contenuti del Mutuo Soccorso. Le pagine del notiziario sono allestite "in casa", con il contributo dei soci e di tutti coloro che si sentono di condividere lo spirito e il senso di questa iniziativa editoriale.